

Guardiagrele e Orsogna sono felici di ospitare il campionato nazionale di ruzzola, gioco antico che attrae molti appassionati. Nato dalla tradizione contadina e pastorale, il gioco della ruzzola è diventato uno sport che coinvolge in competizioni sempre più avvincenti e unisce le generazioni. I più esperti vivono l’entusiasmo per la gara e la dimensione educativa della trasmissione dell’abilità dei lanci ai più giovani e a chi è alle prime armi. Agli “Amici della Ruzzola” di Guardiagrele va il plauso per avere maturato competenze e vittorie che gli hanno meritato di ospitare il campionato nazionale. Questa edizione, poi, ha un valore aggiunto, quello di mettere insieme due città: Guardiagrele e Orsogna in una circostanza che può essere la premessa di una collaborazione destinata a dare altri frutti. Il nostro augurio è quello di un sano divertimento in nome dei valori più autentici dello sport.

Guardiagrele-Orsogna, marzo 2017



Guardiagrele, la città tra la montagna e il mare, uno dei “Borghi più belli d’Italia”, è tra quei comuni che, in Abruzzo, colpiscono chiunque venga a visitarlo. Guardiagrele, città d’arte e di cultura, è la patria di Nicola da Guardiagrele, orafo tra Medioevo e Rinascimento, artista senza eguali nel suo genere, testimone insuperato di una città laboriosa, generosa e colta, di cui sempre restò orgoglioso, ricordando questa origine nella firma di ogni sua opera. Guardiagrele è anche la patria di Giovanni e Domiziano Farina, noti e apprezzati costruttori di organi monumentali tra fine Cinquecento e inizio Seicento; di Modesto Della Porta, (1885 – 1938), il più amato e apprezzato poeta dialettale d’Abruzzo; di Giacinto Auriti (1923 – 2006), inventore del “SIMEC”, la moneta del popolo. E’ la città che, nel corso dei secoli, ha accolto i monasteri di vari ordini religiosi. E’ la città che ha dato rifugio ai briganti della Maiella, capeggiati da Domenico Di Sciascio. Guardiagrele è la patria dei gioielli più belli d’Abruzzo, della “presentosa” e delle “sciacquaje”; del dolce più curioso del mondo, le “sise delle monache” (i seni sono trel); della ristorazione più sana e autentica, di maggiore qualità in Abruzzo. Guardiagrele è la sede del Parco Nazionale della Maiella, nella “Regione verde d’Europa”, e del Centro di eccellenza dell’artigianato artistico abruzzese che, da circa cinquanta anni, espone l’arte abruzzese. Guardiagrele è antica, molto antica. L’uomo è presente in questa terra da oltre trecentomila anni. La necropoli di Comino si rivela essere stata un’area già in uso nel IX secolo a.C. Il nome di Guardiagrele forse allude alla sua posizione elevata e dominante, di fronte alla Maiella. Il suo momento migliore è tra Trecento e Quattrocento, quando, sotto gli Orsini, diventa centro egemone dell’antica contea di Manoppello; vi si batte la ricercata moneta d’argento (il “bolognino”), grazie al diploma di Ladislao di Durazzo del 1391; Napoleone II Orsini commissiona un meraviglioso messale miniato per la chiesa di san Francesco. Poi si libera del giogo feudale e diviene città demaniale: è il periodo in cui opera la bottega di Nicola. Vi lavora il più celebre pittore rinascimentale d’Abruzzo: Andrea Delitto (suo è il magnifico affresco di san Cristoforo del 1473). Testimonianza illustre della storia cittadina è la chiesa di santa Maria Maggiore , con il suo audace voltone che sovrasta Via Cavaliere. Guardiagrele ha ispirato importanti scrittori: D’Annunzio vi ambientò il “Trionfo della morte” e di Guardiagrele era il suo protagonista, Giorgio Aurispa; Scarfoglio vi ambientò “Il processo di Frine”; Michetti “La figlia di Iorio”. Guardiagrele ha un territorio molto esteso; è una rete di contrade, tutte animate da amore per la comunità, impegno e passione che si manifesta in molte iniziative culturali, sociali e sportive. Guardiagrele è una terra di mezzo, posta tra la montagna e il mare, naturale snodo per chi sale verso la Maiella e chi viaggia verso l’Adriatico. Non c’è chi, venendo a Guardiagrele, non ne senta nostalgia, tornando a casa.

Simone Dal Pozzo
Sindaco di Guardiagrele



Fabrizio Montepara
Sindaco di Orsogna

Orsogna “un posto in prima fila tra la Maiella e il mare Adriatico” è immersa nella natura, che colora di verde le sue strade e la circonda di vigneti e uliveti. Il Comune è socio dell’associazione Città del Vino. Poco distante dal paese la natura trova ampio spazio e protezione nel Parco territoriale attrezzato dell’Annunziata, nel cui perimetro si trova l’omonimo Convento dei frati francescani, fondato nel 1448 da San Giovanni da Capestrano. Si tratta di un complesso di grande rilievo architettonico, giunto quasi intatto fino ai nostri giorni e recentemente ristrutturato. Al suo interno si trovano affreschi risalenti al XVI secolo. Nel centro abitato c’è inoltre una bellissima pineta dalla quale si gode il panorama della Majella che domina le vallate circostanti. Sull’origine del nome Orsogna ci sono diverse ipotesi e leggende. La più gentile, ma la meno attendibile, narra che una dama, rivolta al suo cavaliere, abbia esclamato «Or [egli] sogna», indicando un contadino addormentato sotto un albero. C’è chi parla di un territorio anticamente abitato dagli orsi. Chi, invece, fa derivare il nome da «Rissogna», primitivo nome di contrada Fraia, affacciandosi sulla quale è possibile ammirare dei bellissimi calanchi naturali. Singolare anche l’assonanza con la famiglia Orsini, che dominò a lungo il Comune. I reperti più antichi rinvenuti sul territorio, tra i quali spicca un elmo in bronzo, risalgono al IV secolo a.C. Il centro abitato si sviluppò lungo il tratturo che conduceva le greggi dall’Aquila a Foggia: ne è ancora oggi testimonianza la cappella di San Bernardino. Dal Medioevo in poi fu appannaggio di diverse famiglie, fino al 1560 quando la Signoria passò alla famiglia Colonna che la mantenne fino al 1812. Durante la Seconda guerra mondiale Orsogna fu per mesi, tra la fine del 1943 e il giugno 1944, uno dei capisaldi della linea Gustav lungo la quale si attestarono le forze tedesche: il centro abitato fu continuamente bombardato dagli Alleati e in larga parte distrutto; per le sofferenze, i lutti e la dignità con cui gli orsognesi superarono quei momenti terribili e ricostruirono il paese, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi attribui a Orsogna, il 26 marzo 2003, la medaglia d’argento al merito civile. I Talamì di Orsogna, sono una secolare sfilata di sette quadri biblici viventi trainati lungo il centro storico. La manifestazione - che si svolge due volte l’anno, la mattina del martedì di Pasqua e la sera di Ferragosto - nacque nel periodo medievale e coniuga la devozione religiosa con i riti propiziatori per il futuro raccolto. Sui palchi, immobili in pose plastiche, attori giovani e meno giovani interpretano scene ispirate al Vecchio e Nuovo Testamento. In alto c’è una bambina legata davanti a una raggiera che impersona la Madonna del Rifugio, cui è dedicata la Sagra. Nel 1921 nacque il coro folcloristico, in seguito denominato «La figlia di Jorio» come omaggio al quadro che Francesco Paolo Michetti dipinse avendo come modella una ragazza del posto, Giuditta Saraceni, in costume contadino, e lo sfondo della Majella vista da Orsogna.

Il saluto del Presidente della Specialità Formaggio Massimo Capriotti
È con desiderio e immenso piacere che rivolgo a tutti un augurio per lo svolgimento del Campionato Italiano Individuale del “Lancio della Forma di Formaggio”, Manifestazione di apertura delle varie manifestazioni in programma per l’anno agonistico 2017 della Specialità. Uno dei giochi più antichi e tradizionali della nostra Federazione, considerato gioco povero ma ricco di tradizione, cultura, presente in manifestazioni storiche, conosciuto in tutto il territorio Nazionale, progenitore del gioco del ruzzolone, della ruzzola ecc. La manifestazione si svolge in terra d’Abruzzo ai piedi dell’Appennino della Maiella, territorio ricco di culture e tradizioni molto radicate, così possiamo far rivivere ai più anziani la loro tradizione, ai giovani far conoscere un mondo antico ma vivo, attuale dove natura gioco sfida, confronto di culture diverse si incontrano e si riconoscono in un passato genuino e rispettoso dell’avversario e dell’amicizia seppure in una competizione sportiva. Un grazie particolare lo rivolgo alle popolazioni, alle Amministrazioni dei paesi che ospitano detta Manifestazione, ai comuni di Guardiagrele e Orsogna, per l’ospitalità. Grazie alle società organizzatrici ASD Torrevecchia – ASD Amici della Ruzzola Guardiagrele, a tutti coloro che con il loro impegno e contributo hanno permesso la riuscita della Manifestazione, auguro a tutti di trascorrere con gioia e serenità l’evento.

Il Presidente Massimo Capriotti



Portare il saluto oltre che essere un piacere è un onore specialmente se lo si dà a due amici come Massimo Morano Presidente della A.S.D. I lanciatori di Torrevecchia e Giuseppe Canzano Presidente della A.S.D. amici della ruzzola, società organizzatrici di questo Campionato Italiano Individuale del “Lancio del formaggio”. Un saluto personale e della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali che ho l’onore di presiedere, va a tutti gli atleti partecipanti. La bella cornice dei paesaggi dell’Abruzzo, ed in special modo quelli dei comuni di Guardiagrele e Orsogna, sono il perfetto connubio con i nostri sport, ricchi di tradizioni e nelle tradizioni s’inserisce perfettamente il nostro gioco, consolidando conoscenze ed amicizie. Gli sport tradizionali rappresentano un ottimo veicolo promozionale, non solo dal punto di vista strettamente sportivo ed agonistico, ma soprattutto sociale e culturale, la “Ruzzola del formaggio” è uno sport che vive del passato, è un gioco tradizionale, che ancora oggi risulta essere diffuso e praticato da tanti appassionati, giovani e meno giovani che ha mantenuto l’antico contatto con la natura, con il territorio e la sua storia. Un grazie ed un saluto particolare ai Sindaci dei due Comuni, per la loro fattiva collaborazione per la realizzazione di questo importante evento nazionale. Un momento di questo saluto, lo voglio dedicare al ricordo dei morti degli eventi sismici delle Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio, con un minuto di raccoglimento. Buon divertimento a tutti i partecipanti, ed auguri ai futuri Campioni Italiani, buon week-end a Guardiagrele e Orsogna.

Enzo Casadidio Presidente Federale

Programma:

Sabato 25 marzo 2017	Domenica 26 marzo 2017
<ul style="list-style-type: none">ore 7.30: ritrovo presso circolo ricreativo in località Feuduccio Comune di Orsogna consegna attrezzi di gioco e consegna pranzo al sacco;ore 8.30: inizio fasi eliminatorie di tutte le categorie (20Kg - 9Kg - 6Kg - 3Kg - 1Kg)	<ul style="list-style-type: none">ore 7.30: ritrovo presso il percorso di gara;ore 8.00: inizio fasi finali; <p>a seguire pranzo e premiazioni, il pranzo offerto dalla società organizzatrice presso Palestra comunale di Villa San Vincenzo</p>



PRESIDENTI ONORARI: PIERACCI AGEO • PIERINO DAUDRY • Presidente On.BERTI DINO • On. BELLAGAMBA SANDRO
CONSIGLIO FEDERALE: Presidente Federale: Dr. CASADIDIO ENZO • Vice Pres. Vicario: NERI MAURO • Vice Pres.: LOVATO CLAUDIO VITTORIO • Consigliere rappr.: ASD. CARDARELLI STEFANO • Consigliere rappr.: ASD. PAZZAGLIA SERGIO • Consigliere rappr.: ASD. VALERIANI VALERIO • Consigliere rappr.: ASD. VIERIN FABRIZIO • Consigliere rappr.: ASD. ZANAGLIA ROMANO • Consigliere rappr. Atleti: PLANK THOMAS • Consigliere rappr. Atleti: THEODULE GUIDO • Consigliere rappr. Tecnici: VITELLOZZI VALERIANO • Segretario Generale: MANGANELLI SERGIO
COMITATO REGIONALE FIGEST: Deleg.: PIGNATELLI DANTE - **COMITATO PROV.LE FIGEST CHIETI:** Presidente: Sig. INSANA FILIPPO
Componente: Sig. MASCIARELLI FABIANO • Componente: Sig. IARLORI ALESSANDRO •Componente: Sig. DI RENZO EZIO • Componente: Sig. DI PRINZIO SERGIO • rappres Atleti: Sig. DI BATTISTA FAUSTO • rappres Atleti: Sig. TARABORRELLI ENNIO
COMMISSIONE NAZIONALE LANCIO DEL FORMAGGIO: Presidente: CAPRIOTTI MASSIMO • Vice Presidente: BARGELLI SAURO
Consigliere: MORESCHINI DANILO • Consigliere: FANELLA VALERIO • Consigliere FLIPPI MARCO • Consigliere: LAZZURRI ROBERTO • Consigliere: GIORNI VALTER • Consigliere: MORANO MASSIMO • Consigliere: PERUGINI NICOLA
COMMISSIONE TECNICA LANCIO DEL FORMAGGIO: Sig. BIANCUCCI SILVANO • Sig. PETTRICCI NORBERTO • Sig. LUZZURRI ROBERTO • Sig. DI RENZO EZIO • Sig. PERUGINI NICOLA • Sig. ASTOLFI TONINO
COMITATO ORGANIZZATORE: Associazione Amici della Ruzzola Guardiagrele • Associazione Lanciatori del Formaggio Torrevecchie T.

Info: 3283155512 Sergio Di Prinzio • 3318149609 Massimo Morano

